

Pronto il decreto per la messa a coltura dei terreni a riposo



Il Ministero dell'agricoltura è pronto a pubblicare il **decreto** contenente la **deroga**, concessa nei giorni scorsi dall'Unione europea, al **primo requisito** della norma di **condizionalità rafforzata BCAA8**, in base alla quale, per il solo 2024, gli agricoltori hanno la possibilità di utilizzare le superfici a riposo per la coltivazione di azotofissatrici e colture secondarie.

In sintesi, il decreto ministeriale recepisce le nuove disposizioni europee e stabilisce che:

- la quota minima del 4% dei seminativi aziendali può essere soddisfatta ricorrendo a superfici ed elementi non produttivi, inclusi terreni a riposo e/o le **colture azotofissatrici e/o le intercalari**;
- quando le superfici a riposo sono occupate da intercalari o azotofissatrici è **vietato l'uso di prodotti fitosanitari**;
- le colture intercalari, alle quali si applica il fattore di ponderazione pari a 1, sono quelle che si coltivano fra due colture a scopo produttivo;
- la finalità principale delle colture intercalari non è la raccolta, ma la **protezione del suolo**, nel periodo intercorrente tra la raccolta e la semina di due colture a scopo produttivo;
- le colture azotofissatrici sono quelle contenute nell'elenco di cui all'allegato I che, tuttavia, non è esaustivo e possono includere i miscugli anche con altri tipi di coltivazione, alla condizione che le azotofissatrici siano predominanti.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 9/2024

Pronto il decreto sulla deroga al 4% di terreni a riposo

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*